

DOMANDA PROVA ORALE CONCORSO OSS 2022 A.O.U MODENA	
1	IL CANDIDATO ILLUSTRIL RUOLO DELL'OPERATORE SOCIOSANITARIO.
2	IL CANDIDATO ILLUSTRILE CARATTERISTICHE DELLA RELAZIONE D'AIUTO DELL'OSS NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE.
3	IL CANDIDATO ILLUSTRILE MISURE GENERALI DI TUTELA DEL LAVORATORE INERENTI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO.
4	IL CANDIDATO ILLUSTRILE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL COVID 19.
5	IL CANDIDATO ILLUSTRIL CONCETTO DI BISOGNO SECONDO LA PIRAMIDE DI MASLOW.
6	IL CANDIDATO ILLUSTRIL'ASSISTENZA ALLA PERSONA ANZIANA CON AGITAZIONE PSICOMOTORIA.
7	IL CANDIDATO ILLUSTRILE VARIE FASI PROCEDURALI DEL LAVAGGIO DEI CAPELLI NELLA PERSONA ALLETTATA NON COLLABORANTE.
8	IL CANDIDATO ILLUSTRIL COMPITI DELL'OSS NELLA RILEVAZIONE DEL DOLORE.
9	IL CANDIDATO ILLUSTRILE DIVERSE FASI DELL'IGIENE PERINEALE IN UNA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE.
10	IL CANDIDATO ILLUSTRILE ATTIVITA'DELL'OSS RIVOLTE ALLA PERSONA E AL SUO AMBIENTE DI VITA.
11	IL CANDIDATO ILLUSTRIL CONTAGIO DA COVID19: QUALI DPI VENGONO ADOTTATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' GARANTITE DALL'OSS IN UNA DEGENZA DI CURE INTERMEDIE.
12	IL CANDIDATO ILLUSTRILE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PREVENZIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE.
13	IL CANDIDATO ILLUSTRIL COME ESEGUIRE L'IGIENE DEL CAVO ORALE NEL PAZIENTE CON PROTESI DENTARIA.
14	IL CANDIDATO ILLUSTRIL'IGIENE INTIMA NELL'UOMO NON IN GRADO DI ESEGUIRLA AUTONOMAMENTE.
15	IL CANDIDATO ILLUSTRIL'IGIENE INTIMA NELLA DONNA NON IN GRADO DI ESEGUIRLA AUTONOMAMENTE.
16	IL CANDIDATO ILLUSTRILA CORRETTA PROCEDURA DEL TRASFERIMENTO DAL LETTO ALLA SEDIA A ROTELLE DI UN SOGGETTO PARZIALMENTE COLLABORANTE.
17	IL CANDIDATO ILLUSTRILA CORRETTA PROCEDURA DEL TRASFERIMENTO DAL LETTO ALLA SEDIA A ROTELLE DI UN SOGGETTO PARZIALMENTE NON COLLABORANTE.
18	IL CANDIDATO ILLUSTRILA RACCOLTA DI UN CAMPIONE DI URINE IN MANIERA STERILE IN UNA DONNA.
19	IL CANDIDATO ILLUSTRILA RACCOLTA DI UN CAMPIONE DI FECI NELLA PERSONA ASSISTITA NON AUTOSUFFICIENTE.
20	IL CANDIDATO ILLUSTRIL PROCESSO DI ASSISTENZA NELLA PERSONA DISFAGICA.
21	IL CANDIDATO ILLUSTRIL COME CONTRIBUIRE ALLA SODDISFAZIONE DEL BISOGNO DI VESTIRSI E SVESTIRSI NEL PAZIENTE EMIPLEGICO.
22	IL CANDIDATO ILLUSTRIL BISOGNO DI ELIMINAZIONE URINARIA E LE PRINCIPALI ALTERAZIONI DELLA MINZIONE.

23	IL CANDIDATO ILLUSTR I COMPITI DELL'OSS DURANTE L'ASSISTENZA ALL'ELIMINAZIONE URINARIA DI UN PAZIENTE COLLABORANTE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA PADELLA.
24	IL CANDIDATO ILLUSTR I PRINCIPALI MEZZI DI CONTENZIONE DELLA PERSONA E GLI ACCORGIMENTI DI COMPETENZA DELL'OSS FINALIZZATA AD EVITARLA.
25	IL CANDIDATO ILLUSTR COSA SI INTENDE PER PIANO DI LAVORO.
26	IL CANDIDATO ILLUSTR COSA SI INTENDE PER DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE.
27	IL CANDIDATO ILLUSTR LA SEQUENZA DEL BLS: OBIETTIVI DESCRIZIONE E FIGURE COINVOLTE.
28	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER STOMIA INTESTINALE E I COMPITI DELL'OSS NELL'ASSISTENZA ALLA PERSONA NON COLLABORANTE.
29	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER STOMIA INTESTINALE COMPITI DELL'OSS NELL'ASSISTENZA ALLA PERSONA COLLABORANTE.
30	IL CANDIDATO ILLUSTR LO SCOPO E LA TECNICA PER IL FRIZIONAMENTO CON GEL ALCOLICO PER LE MANI.
31	IL CANDIDATO ILLUSTR L'ASSISTENZA ALLA PERSONA NELLA RACCOLTA DI UN CAMPIONE DI ESPETTORATO PER CULTURA.
32	IL CANDIDATO ILLUSTR LE MISURE CHE L'OSS PUO' ADOTTARE IN AUTONOMIA NELLA PERSONA ASSISTITA CON IPERTERMIA.
33	IL CANDIDATO ILLUSTR L'IGIENE DELL'OSS: GESTIONE DELLA DIVISA E CURA DI SÉ.
34	IL CANDIDATO ILLUSTR LE MEDICAZIONI SEMPLICI: COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'OSS.
35	IL CANDIDATO ILLUSTR I PRINCIPI DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO NELLA PERSONA DISFAGICA.
36	IL CANDIDATO ILLUSTR LA POSIZIONE DA FAR ASSUMERE ALLA PERSONA DISFAGICA DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO.
37	IL CANDIDATO ILLUSTR LE VARIE TIPOLOGIE DI LAVAGGIO DELLE MANI.
38	IL CANDIDATO ILLUSTR COME L'OSS PUO' INTERVENIRE NEL PROCESSO DI ASSISTENZA ALLA PERSONA CON VOMITO.
39	IL CANDIDATO ILLUSTR IL CONCETTO DI INFEZIONE CORRELATA ALL'ASSISTENZA.
40	IL CANDIDATO ILLUSTR LE MISURE DI PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALLA ASSISTENZA.
41	IL CANDIDATO ILLUSTR LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA.
42	IL CANDIDATO ILLUSTR LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ESECUZIONE DELLA PULIZIA DEL CAVO ORALE NELLA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE.
43	IL CANDIDATO ILLUSTR LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PROCEDURA DI ESECUZIONE DELL'IGIENE DELLA STOMIA.
44	IL CANDIDATO ILLUSTR LE COMPETENZE DELL'OSS SU COME ESEGUIRE L'IGIENE DELLA COLONSTOMIA.
45	IL CANDIDATO ILLUSTR LE COMPETENZE DELL'OSS SU COME ESEGUIRE L'IGIENE DELLA UROSTOMIA.
46	IL CANDIDATO ILLUSTR LE VIE DI TRASMISSIONE DEL COVID 19 E LE MISURE DI

	PREVENZIONE.
47	IL CANDIDATO ILLUSTRI L'UNITA' DI DEGENZA OSPEDALIERA E I SUOI ACCESSORI.
48	IL CANDIDATO ILLUSTRI IL RUOLO DELL'OSS DURANTE I PROCESSI DI SANIFICAZIONE.
49	IL CANDIDATO ILLUSTRI IL RUOLO DELL'OSS DURANTE I PROCESSI DI DISINFEZIONE.
50	IL CANDIDATO ILLUSTRI IL RUOLO DELL'OSS DURANTE I PROCESSI DI STERILIZZAZIONE.
51	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE DIFFERENZE TRA I TERMINI: ATTRIBUZIONE E DELEGA.
52	IL CANDIDATO ILLUSTRI IL CONCETTO DI RISCHIO BIOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ E COMPETENZE DEL'OSS.
53	IL CANDIDATO ILLUSTRI I PRINCIPALI RISCHI E LE PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI.
54	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE 5 REGOLE DELLA DELEGA.
55	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA COMPOSIZIONE DELLA SALMA.
56	IL CANDIDATO ILLUSTRI QUALI SONO I RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO E IL LORO CORRETTO SMALTIMENTO.
57	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA ASSISTENZA ALLA PERSONA CON SHOCK.
58	IL CANDIDATO ILLUSTRI IL RUOLO DELL'OSS NEL SOSTENERE LA MOBILITA' E LA CURA DI SE' NELLA PERSONA ASSISTITA.
59	IL CANDIDATO ILLUSTRI IL CONCETTO DI PULIZIA AMBIENTALE E GLI STRUMENTI PER GARANTIRLA IN AMBITO SANITARIO.
60	IL CANDIDATO ILLUSTRI COSA SI INTENDE PER LAVAGGIO ANTISEPTICO DELLE MANI.
61	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO.
62	IL CANDIDATO ILLUSTRI IL RUOLO DELL'OSS NELLA ASSUNZIONE DEI FARMACI NELLA PERSONA ASSISTITA.
63	IL CANDIDATO ILLUSTRI QUALI POSSONO ESSERE LE INIZIATIVE CHE PUÒ ASSUMERE L'OSS PER EVITARE L'ISOLAMENTO DELLA PERSONA ANZIANA.
64	IL CANDIDATO ILLUSTRI I PRINCIPALI INTERVENTI VOLTI ALLA PREVENZIONE DELLE CADUTE.
65	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PREPARAZIONE DELLA PERSONA CHE DEVE ESSERE SOTTOPOSTA A INTERVENTO CHIRURGICO.
66	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE PRINCIPALI ATTIVITA' ASSISTENZIALI DI BASE DI COMPETENZA DELL'OSS.
67	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE RESPONSABILITÀ DELL'OSS NEL GARANTIRE LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI DI BASE.
68	IL CANDIDATO ILLUSTRI IL CONCETTO DI MICROCLIMA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBIENTE OSPEDALIERO.
69	IL CANDIDATO ILLUSTRI GLI INTERVENTI DA METTERE IN ATTO PER LA PROMOZIONE DELLA

	SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI DEGENZA.
70	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PREPARAZIONE DI UN CAMPO STERILE.
71	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA RILEVAZIONE DEI SEGNI E SINTOMI DELLE ALTERAZIONI DELLA RESPIRAZIONE.
72	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PREPARAZIONE DEI PASTI IN UNA PERSONA AFFETTA DA CELIACHIA.
73	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ADDESTRAMENTO DEL CAREGIVER DI UN PAZIENTE NON AUTOSUFFICIENTE.
74	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PROCEDURA IGIENE DEI PIEDI.
75	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ADDESTRAMENTO DEL CAREGIVER NELLA VESTIZIONE E SVESTIZIONE DI UNA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE.
76	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ADDESTRAMENTO DEL CAREGIVER NELLA ASSISTENZA UNA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE.
77	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'UTILIZZO DA PARTE DELLA PERSONA ASSISTITA DEI SUPPORTI MECCANICI PER CAMMINARE: DEAMBULATORE.
78	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'UTILIZZO DA PARTE DELLA PERSONA ASSISTITA DEI SUPPORTI MECCANICI PER CAMMINARE: BASTONE.
79	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'UTILIZZO DA PARTE DELLA PERSONA ASSISTITA DEI SUPPORTI MECCANICI PER CAMMINARE: STAMPELLE.
80	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PULIZIA DELLE INCUBATRICI.
81	IL CANDIDATO ILLUSTRI IL RUOLO DELL'OSS NELL'ASSISTENZA ALLA PERSONA CON DEMENZA DURANTE UN EPISODIO DI AGGRESSITA'.
82	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PULIZIA DEGLI ELETTROMEDICALI.
83	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NEL RICONOSCIMENTO DEL BISOGNO DI RIPOSO E SONNO.
84	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NEL PROCESSO DI ASCOLTO NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITA' IN AMBITO OSPEDALIERO.
85	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ASSISTENZA ALLA PERSONA AFFETTA DA MORBO DI PARKINSON.
86	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ASSISTENZA AL PAZIENTE INCONTINENTE: QUALI ATTENZIONI PORRE NELLA CURA DELLA CUTE.
87	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA SEQUENZA CORRETTA NELLA PREPARAZIONE DEL MATERIALE CHIRURGICO E DEI PRESIDI CHIRURGICI CHE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI A STERILIZZAZIONE.
88	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE PRINCIPALI CAUSE D'INSORGENZA DELLE LESIONI DA PRESSIONE.
89	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PREPARAZIONE DEI PASTI IN UNA PERSONA AFFETTA DA DIABETE.
90	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ADDESTRAMENTO DEL CAREGIVER NEL LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI.
91	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA RILEVAZIONE DEI PARAMETRI VITALI.
92	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA RILEVAZIONE DELLA FREQUENZA

	CARDIACA.
93	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA RILEVAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA.
94	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA RILEVAZIONE DELLA FREQUENZA RESPIRATORIA.
95	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA RILEVAZIONE DELLE ALTERAZIONI DELLA FUNZIONE RESPIRATORIA.
96	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ESECUZIONE DEL BAGNO A LETTO: MATERIALE E PROCEDURA.
97	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA DEFINIZIONE DEL TERMINE TOSSE E GLI INTERVENTI AUTONOMI CHE L'OSS PUO' METTERE IN ATTO IN UNA PERSONA CON TOSSE PRODUTTIVA.
98	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ASSISTENZA ALLA PERSONA CON PANNOLONE.
99	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ACCOGLIENZA DEL PAZIENTE IN REPARTO.
100	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE CARATTERISTICHE DI UN HOSPICE E LE FIGURE CON CUI COLLABORA L'OSS.
101	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI IN RELAZIONE AL CONFEZIONAMENTO E ALLO STOCCAGGIO.
102	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS PER LA CORRETTA GESTIONE DEI DISINFETTANTI.
103	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS.
104	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE RESPONSABILITA' DELL'OSS IN MATERIA DI SEGRETO PROFESSIONALE.
105	IL CANDIDATO ILLUSTRILE I FATTORI CHE INFLUENZANO LA NUTRIZIONE NELLA PERSONA ANZIANA.
106	IL CANDIDATO DESCRIVA LA MANOVRA DI HEMLICH E LA SUA ESECUZIONE.
107	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'APPLICAZIONE DEL CONDOM (UROCONTROL) E LE INDICAZIONI ALL'UTILIZZO.
108	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA GESTIONE DEGLI EFFETTI PERSONALI DELLA PERSONA ASSISTITA.
109	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI TAGLIANTI.
110	IL CANDIDATO ILLUSTRILE I 5 MOMENTI DEL LAVAGGIO DELLE MANI.
111	IL CANDIDATO ILLUSTRILE COSA SI INTENDE PER MALATO TERMINALE E LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ASSISTENZA.
112	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PREPARAZIONE DEI DISPOSITIVI DA SOTTOPORRE A PROCESSI DI STERILIZZAZIONE.
113	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SONO I DPI E GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE NELL'UTILIZZO.
114	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA GESTIONE DEI PRESIDI ANTIDECUBITO.
115	IL CANDIDATO ILLUSTRILE LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA VESTIZIONE E SVESTIZIONE DELLA PERSONA ASSISTITA CON INFUSIONE CONTINUA.

11 7	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER POSIZIONE DI SICUREZZA.
11 8	IL CANDIDATO DESCRIVA I PRINCIPALI PRESIDI PER L'INCONTINENZA.
11 9	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'UTILIZZO DELLA SEDIA COMODA.
12 0	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NEL PRIMO SOCCORSO ALLA PERSONA VITTIMA DI MALORE IMPROVVISO.
12 1	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI SONO I FATTORI CHE CONCORRONO A MANTENERE LA CUTE INTEGRA.
12 2	IL CANDIDATO DESCRIVA LA DIFFERENZA TRA DIETA SEMILIQUIDA, CREMOSA, MORBIDA.
12 3	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE COMPETENZE DELL'OSS NEL PRIMO SOCCORSO ALLA PERSONA CON EPISTASSI.
12 4	IL CANDIDATO DESCRIVA L'IGIENE PERINEALE NELLA DONNA CON CATETERE VESCICALE.
12 5	IL CANDIDATO DESCRIVA L'IGIENE PERINEALE NELL'UOMO CON CATETERE VESCICALE.
12 6	IL CANDIDATO DESCRIVA LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA GESTIONE DELLA PERSONA CON OSSIGENOTERAPIA.
12 7	IL CANDIDATO DESCRIVA LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PREPARAZIONE DELL'AMBIENTE PRIMA DELL'ASSUNZIONE DEL PASTO.
12 8	IL CANDIDATO DESCRIVA LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ACCOGLIENZA DELLA PERSONA NEL POST-OPERATORIO.
12 9	IL CANDIDATO DESCRIVA LE COMPETENZE DELL'OSS NEL RIFACIMENTO DEL LETTO NON OCCUPATO.
13 0	IL CANDIDATO DESCRIVA LE COMPETENZE DELL'OSS NEL RIFACIMENTO DEL LETTO OCCUPATO.
13 1	IL CANDIDATO DESCRIVA LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PROCEDURA DELLO SPOSTAMENTO SUL LETTO VERSO LA TESTIERA NELLA PERSONA COLLABORANTE.
13 2	IL CANDIDATO DESCRIVA LE COMPETENZE DELL'OSS NELLA PROCEDURA DELLO SPOSTAMENTO SUL LETTO VERSO LA TESTIERA NELLA PERSONA NON COLLABORANTE.
13 3	IL CANDIDATO DESCRIVA LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ALLESTIMENTO DELL'UNITÀ PAZIENTE IN CASO DI ISOLAMENTO DA CONTATTO.
13 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI L'ART.4 "L'OPERATORE SOCIO SANITARIO SVOLGE LA SUA ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON ALTRI OPERATORI PROFESSIONALI PREPOSTI ALL'ASSISTENZA SANITARIA SECONDO IL CRITERIO DEL LAVORO MULTIPROFESSIONALE".
13 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI L'ART.6 "COMPETENZE".
13 6	IL CANDIDATO DESCRIVA LE COMPETENZE DELL'OSS IN CASO DI CADUTA ACCIDENTALE DI LIQUIDI BIOLOGICI.
13 7	IL CANDIDATO DESCRIVA LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'UTILIZZO DEL SOLLEVATORE.
13 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE "PER ASSISTENZA DIRETTA E AIUTO DOMESTICO ALBERGHIERO"
13	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER "INTERVENTO IGIENICO SANITARIO E DI

9	CARATTERE SOCIALE.”
14 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PREPARAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA BORSA DEL GHIACCIO.
14 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PREPARAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA BORSA DELL'ACQUA CALDA.
14 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI DA COSA È COMPOSTA L'UNITA' DEL PAZIENTE.
14 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI I FATTORI CHE FAVORISCONO LA MOBILIZZAZIONE DEL PAZIENTE.
14 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI I FATTORI CHE OSTACOLANO LA MOBILIZZAZIONE DEL PAZIENTE.
14 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI L'ASSISTENZA AL PAZIENTE CON FEBBRE ALTA.
14 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA SEQUENZA PER IL TRASFERIMENTO DALLA POSIZIONE SUPINA ALLA POSIZIONE SEDUTA IN POLTRONA ESEGUITA DA UN SOLO OPERATORE.
14 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA DA METTERE IN ATTO IN UNA PERSONA CON CRISI EPILETTICA.
14 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI GLI AUSILI PER LA MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI.
14 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA DA METTERE IN ATTO NEL CASO DI UN PAZIENTE CHE STA POCO BENE DURANTE L'ALZATA.
15 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA DA METTERE IN ATTO IN CASO DI UN PAZIENTE CHE CADE, BATTE LA TESTA E SVIENE.
15 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA DA METTERE IN ATTO PER VERIFICARE I DANNI CHE SUBISCE UN PAZIENTE DOPO UNA CADUTA.
15 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI CARATTERISTICHE RILEVARE DURANTE LA RILEVAZIONE DEL POLSO.
15 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA DA METTERE IN ATTO IN UN PAZIENTE CON DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA.
15 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA DEFINIZIONE DI FREQUENZA RESPIRATORIA.
15 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA DA METTERE IN ATTO QUANDO DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO IL PAZIENTE HA SEGNI DI SOFFOCAMENTO.
15 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA DA METTERE IN ATTO QUANDO DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO IL PAZIENTE INCOMINCIA TOSSIRE.
15 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI I FATTORI CHE POSSONO CONDIZIONARE LA CAPACITÀ DI UNA PERSONA NEL SODDISFARE IN MODO AUTONOMO I BISOGNI DI IGIENE E CURA PERSONALE.
15 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI ALTERAZIONI DEL COLORE DELLE URINE VANNO SEGNALATE AL PERSONALE INFERMIERISTICO.
15 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA DA METTERE IN ATTO IN UNA PERSONA CON CIANOSI.
16 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL CORRETTO POSIZIONAMENTO DELLA SACCA DI RACCOLTA URINE NEL PAZIENTE PORTATORE DI CATETERE VESCICALE.
16 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA DA METTERE IN ATTO, QUANDO DURANTE LA MOBILIZZAZIONE DAL LETTO ALLA POLTRONA IL PAZIENTE CADE E RIPORTA UN TRAUMA AL BRACCIO E GAMBA.

16 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI SONO LE AREE DEL CORPO MAGGIORMENTE A RISCHIO PER L'INSORGENZA DI LESIONI DA PRESSIONE.
16 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI SONO LE CONSEGUENZE DELLA SINDROME DA ALLETTAMENTO.
16 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI ALTERAZIONI DEL COLORE DELLE FECI VANNO SEGNALATE AL PERSONALE INFERMIERISTICO.
16 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI ALTERAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DELLE FECI VANNO SEGNALATE AL PERSONALE INFERMIERISTICO.
16 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI L'ASSISTENZA AL PAZIENTE CON DIARREA.
16 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL MONITORAGGIO DI UN PAZIENTE CON OSSIGENO TERAPIA.
16 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DELLA SATURAZIONE DI OSSIGENO CAPILLARE.
16 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI I FATTORI CHE INCIDONO MAGGIORMENTE SUL RISCHIO DI CADUTA.
17 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA PER LA PREPARAZIONE DEL PAZIENTE AL SONNO.
17 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI SONO I FATTORI PREDISponentI IL SONNO DEI PAZIENTI.
17 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA DIETA DEL PAZIENTE DIABETICO.
17 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER ALIMENTAZIONE SEMILIQUIDA.
17 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER ALIMENTAZIONE CREMOSA.
17 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER ALIMENTAZIONE MORBIDA.
17 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL CAMBIO DI UNA SACCA PER COLONSTOMIA.
17 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL CAMBIO DI UNA SACCA PER UROSTOMIA.
17 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER DIETA IPOsODICA.
17 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI RACCOMANDAZIONI DEVONO ESSERE MESSE IN ATTO PER LA PREVENZIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE.
18 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER DIETA IPOCALORICA.
18 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER DIETA IPOPROTEICA.
18 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER DIETA IPOGLICEMICA.
18 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS DURANTE IL POSIZIONAMENTO DI UN CATETERE VESCICALE, IN COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE INFERMIERISTICO.
18 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA RILEVAZIONE DEL PESO CORPOREO.
18	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL POSIZIONAMENTO E RITIRO DEL

5	PAPPAGALLO.
18 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL POSIZIONAMENTO E RITIRO DELLA PADELLA.
18 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL CAMBIO DEL PANNOLONE.
18 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELL'IGIENE E CURA DEI PIEDI.
18 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA VESTIZIONE DELLA PERSONA CON ARTO PLEGICO.
19 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA SVESTIZIONE DELLA PERSONA CON ARTO PLEGICO.
19 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE IN DECUBITO LATERALE DX.
19 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE IN DECUBITO LATERALE SX.
19 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE PRINCIPALI POSTURE DEL PAZIENTE ALLETTATO.
19 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA PER IL CORRETTO TRASFERIMENTO LETTO POLTRONA CON SOLLEVATORE.
19 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI I FATTORI CHE CONCORRONO AL MANTENIMENTO DELLA CUTE INTEGRA.
19 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA PER IL RIORDINO DELLA UNITA' DEL PAZIENTE.
19 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI COME VALUTARE LA PRESENZA DI ATTIVITA' RESPIRATORIA IN UN PRIMO SOCCORSO IN UN PAZIENTE INCOSCIENTE.
19 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE PRINCIPALI VIE DI TRASMISSIONE DELLE INFEZIONI.
19 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA.
20 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI L'OBIETTIVO DELLA RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE.
20 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE PRECAUZIONI DA OSSERVARE PER EVITARE LA CONTAMINAZIONE DEI DISINFETTANTI.
20 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER LA RACCOLTA DI UN CAMPIONE PER SANGUE OCCULTO.
20 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER LO SMALTIMENTO DELLA BIANCHERIA INFETTA.
20 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER LO SMALTIMENTO DEI PANNOLONI.
20 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER L'IGIENE DEGLI OCCHI.
20 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER L'IGIENE DELLE ORECCHIE.
20 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI L'ACCORDO STATO-REGIONI 22 FEBBRAIO 2001.
20 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA DEL LAVAGGIO MANI.

20 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA DEL LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI.
21 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL CONCETTO DI EMPATIA.
21 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA DA ADOTTARE DURANTE IL TRASPORTO IN BARELLA DI UN PAZIENTE.
21 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER IL MASSAGGIO CARDIACO ESTERNO.
21 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA NELL'ASSUNZIONE DEL PASTO ALLA PERSONA AFFETTA DA DEMENZA.
21 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER FAVORIRE L'ELIMINAZIONE INTESTINALE.
21 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL COMPORTAMENTO CHE UN OSS DEVE MANTENERE CON UN PARENTE CHE CHIEDE NOTIZIE SU UNA PERSONA RICOVERATA.
21 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER IL LAVAGGIO DEI CAPELLI IN UNA PERSONA ALLETTATA.
21 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER L'IGIENE A LETTO IN UN PAZIENTE IN PRIMA GIORNATA POST-OPERATORIA.
21 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA DEFINIZIONE "DOPO UN'ESPOSIZIONE A UN LIQUIDO BIOLOGICO O DOPO AVER RIMOSSO I GUANTI" NEI 5 MOMENTI DELLA PROCEDURA IGIENE MANI.
21 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI SONO GLI ASPETTI SALIENTI DA RIFERIRE ALL'INFERMIERE DOPO L'ALIMENTAZIONE DI UN PAZIENTE.
22 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA DEFINIZIONE "PRIMA DEL CONTATTO CON IL PAZIENTE" NEI 5 MOMENTI DELLA PROCEDURA IGIENE MANI.
22 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA DEFINIZIONE "DOPO IL CONTATTO CON IL PAZIENTE" NEI 5 MOMENTI DELLA PROCEDURA IGIENE MANI.
22 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER LA PRIMA ALZATA NEL POST-OPERATORIO.
22 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE CORRETTE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA BIANCHERIA.
22 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE FINALITÀ DELLA MANOVRA DI HEIMLICH.
22 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI.
22 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER INFEZIONE CORRELATA ALL'ASSISTENZA.
22 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA DI ACCOGLIENZA DI UNA PERSONA IN REPARTO.
22 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI URINARIE NEL PAZIENTE CON CATETERE VESCICALE.
22 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL TRASPORTO DI MATERIALE BIOLOGICO.
23 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS ALL'INTERNO DI UNA EQUIPE

	MULTIPROFESSIONALE.
23 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELL'ATTIVAZIONE DI UNA CHIAMATA AL 118.
23 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA DI ESECUZIONE DEL BAGNO A LETTO.
23 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLE RELAZIONI CON I FAMILIARI DELLA PERSONA ASSISTITA.
23 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA DELL'IGIENE DEL VISO NEL PAZIENTE ALLETTATO.
23 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA DEFINIZIONE TRA FLORA MICROBICA TRANSITORIA E RESIDENTE.
23 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE SEDI RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA.
23 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA DEFINIZIONE DEL TERMINE "PROCEDURA".
23 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL CONTENITORE PER I RIFIUTI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO.
23 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL CONTENITORE PER I RIFIUTI TAGLIENTI.
24 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI GLI AMBITI LAVORATIVI PER L'OSS.
24 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER IMPEDIRE LA TRASMISSIONE PER VIA AEREA.
24 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER IMPEDIRE LA TRASMISSIONE PER CONTATTO.
24 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI I COMPORTAMENTI DA ADOTTARE NELLA MOVIMENTAZIONE DELL'ASSISTITO.
24 4	IL CANDIDATO INDICHI I PROFESSIONISTI CON CUI COLLABORA L'OSS.
24 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA DIFFERENZA TRA LAVAGGIO SOCIALE, LAVAGGIO ANTISETTICO E LAVAGGIO CHIRURGICO DELLE MANI.
24 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI GLI AMBITI DI RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA DELL'OSS.
24 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI GLI AUSILI MINORI DA UTILIZZARE NELLA MOVIMENTAZIONE DI UN PAZIENTE COLLABORANTE.
24 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE PRINCIPALI CAUSE DI OSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN UN PAZIENTE INCOSCIENTE IN DECUBITO SUPINO.
24 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA DA ADOTTARE NEL CASO DI PUNTURA ACCIDENTALE.
25 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN UN PAZIENTE PORTATORE DI CATETERE VESCICALE IN PRESENZA DI UN SACCHETTO DELLE URINE VUOTO.
25 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA DEFINIZIONE DI PRIVACY.
25 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA DEFINIZIONE DI AUSILI MINORI.

25 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER "RELAZIONE D'AIUTO".
25 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA DEFINIZIONE DI MICROCLIMA.
25 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA TECNICA DI ESECUZIONE DELL'IGIENE DELLE MANI.
25 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI.
25 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELL'ASSISTENZA AD UN PAZIENTE CON WANDERING.
25 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELL' ASSISTENZA ALLA PERSONA DI DIVERSA ETNIA.
25 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI COME SODDISFARE IL BISOGNO DI NUTRIZIONE E IDRATAZIONE NELLA PERSONA ASSISTITA.
26 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI I PRESIDI DA UTILIZZARE NELLA PREVENZIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE.
26 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI COME SODDISFARE IL BISOGNO DI NUTRIZIONE E IDRATAZIONE NELLA PERSONA CON DEMENZA.
26 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI COME SODDISFARE IL BISOGNO DI NUTRIZIONE E IDRATAZIONE NELLA PERSONA CON DIABETE.
26 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI COME SODDISFARE IL BISOGNO DI NUTRIZIONE E IDRATAZIONE NELL'ANZIANO.
26 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI COME SODDISFARE IL BISOGNO DI CURA PERSONALE NELLA PERSONA ASSISTITA.
26 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER LA DISINFEZIONE DEI DISPOSITIVI MEDICI.
26 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI COME SODDISFARE IL BISOGNO DI ELIMINAZIONE INTESTINALE NELLA PERSONA ASSISTITA.
26 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI COME SODDISFARE IL BISOGNO DI MOVIMENTO NELLA PERSONA ASSISTITA.
26 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI GLI INTERVENTI DI DIRETTA COMPETENZA DELL'OSS NEL PROCESSO DI STERILIZZAZIONE DEL MATERIALE.
26 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE DEI FARMACI PRESCRITTI.
27 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER PRIMO SOCCORSO E IL RUOLO DELL'OSS.
27 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER IL LAVAGGIO DEI FERRI CHIRURGICI.
27 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL RIFACIMENTO DEL LETTO LIBERO.
27 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA PREPARAZIONE PREOPERATORIA DI UN PAZIENTE.
27 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA PREPARAZIONE DI UN PAZIENTE NEL GIORNO DELL'INTERVENTO.
27 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE IN POSIZIONE SUPINA.

27 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE IN POSIZIONE PRONA.
27 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI I FATTORI FAVORENTI L'INSORGENZA DELLE LESIONI DA PRESSIONE.
27 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA DI ACCOGLIENZA DI UNA PERSONA ANZIANA IN REPARTO.
27 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER EVITARE LE CADUTE NELLA PERSONA ANZIANA.
28 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER LA PULIZIA PERINEALE.
28 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI I FATTORI DI RISCHIO INTRINSECI PER L'INSORGENZA DELLE LESIONI DA PRESSIONE.
28 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI I FATTORI DI RISCHIO ESTRINSECI PER L'INSORGENZA DELLE LESIONI DA PRESSIONE.
28 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER LO SMALTIMENTO DELLA BIANCHERIA SPORCA DI UN PAZIENTE IN ISOLAMENTO.
28 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI, IN RIFERIMENTO AL PROFILO ALCUNE COMPETENZE RELAZIONALI DELL'OSS.
28 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI, IN RIFERIMENTO AL PROFILO ALCUNE COMPETENZE TECNICHE DELL'OSS.
28 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE STRATEGIE CHE L'OSS, PUÒ METTERE IN ATTO PER EVITARE IL DISORIENTAMENTO SPAZIO- TEMPORALE DELLA PERSONA ANZIANA DURANTE IL RICOVERO.
28 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ASSISTENZA ALLA PERSONA ANZIANA CON VOMITO.
28 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI L'EDUCAZIONE SANITARIA CHE L'OSS DEVE FORNIRE A UNA PERSONA DIABETICA NELLA CURA DEI PIEDI.
28 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI MISURE DEVE TENERE IN CONSIDERAZIONE IL PRIMO SOCCORRITORE/OSS PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI INTERVENTO IN CASO DI SOCCORSO SANITARIO.
29 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI SONO LE MISURE ASSISTENZIALI CHE PUÒ INTRAPRENDERE L'OSS IN CASO DI UNA PERSONA CON DOLORE.
29 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI ACCORGIMENTI SI POSSONO METTERE IN ATTO PER PREVENIRE LE LESIONI DA PRESSIONE NELLA PERSONA IN CARROZZINA.
29 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI COME RIDURRE IL RISCHIO DI DISIDRATAZIONE NELLA PERSONA ANZIANA.
29 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI COME RICONOSCERE IL RISCHIO DI DISIDRATAZIONE NELLA PERSONA ANZIANA.
29 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI ACCORGIMENTI ADOTTARE IN CASO DI TRASPORTO DELLA PERSONA DEGENTE FUORI DALL'UNITA' OPERATIVA.
29 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI L'IMPORTANZA DELLA RILEVAZIONE DEL PESO CORPOREO E LE MODALITÀ DI ESECUZIONE.
29 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI ACCORGIMENTI PUÒ ATTUARE L'OSS SE UNA PERSONA ANZIANA, COGNITIVAMENTE INTEGRA, NON RIESCE A PRENDERE SONNO.

29 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI COME PREPARARE LA STANZA DI DEGENZA PER UN PAZIENTE SOTTOPOSTO AD INTERVENTO CHIRURGICO.
29 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI AZIONI L'OSS PUÒ INTRAPRENDERE QUANDO UN ANZIANO HA DIFFICOLTÀ MOTORIE AD ALZARSI DAL LETTO.
29 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI AZIONI L'OSS PUÒ INTRAPRENDERE QUANDO UN ANZIANO HA DIFFICOLTÀ AD ALZARSI DAL LETTO.
30 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI AZIONI L'OSS PUÒ INTRAPRENDERE, QUANDO DURANTE LE CURE IGIENICHE RILEVA UN ARROSSAMENTO DEL SACRO.
30 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI L'APPROCCIO RELAZIONALE DA AVERE CON UN CAREGIVER PREOCCUPATO PER LO STATO DI SALUTE DI UN ANZIANO RICOVERATO.
30 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI DA COVID 19.
30 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER EVITARE LA TRASMISSIONE DA CONTATTO NELLA PERSONA CON MALATTIA INFETTIVA.
30 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI COMPITI DELL'OSS NEL PROTOCOLLO DELLA CURA DELLE FERITE CHIRURGICHE.
30 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL PROCEDURA DI RIORDINO DELL'UNITA' PAZIENTE DOPO LA DIMISSIONE.
30 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI LE SCALE DI VALUTAZIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE.
30 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL BISOGNO DI ELIMINAZIONE URINARIA E LE ALTERAZIONI DELLA MINZIONE.
30 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI I COMPITI DELL'OSS NELLA RILEVAZIONE DELLA FREQUENZA RESPIRATORIA.
30 9	IL CANDIDATO DESCRIVA LE MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLA FREQUENZA RESPIRATORIA E LE SUE ALTERAZIONI.
31 0	IL CANDIDATO DESCRIVA LE COMPETENZE DELL'OSS NELL'ADOZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA.
31 1	IL CANDIDATO DESCRIVA IL RUOLO DELL'OSS NELLE FASI DEL LAVAGGIO E PREPARAZIONE DEI DISPOSITIVI DA SOTTOPORRE A PROCESSO DI STERILIZZAZIONE.
31 2	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI SONO I FATTORI CHE POSSONO INFLUENZARE LA NUTRIZIONE NELLA PERSONA ANZIANA.
31 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI SONO I RIFIUTI SOGGETTI A RACCOLTA DIFFERENZIATA E LA LORO MODALITÀ DI SMALTIMENTO.
31 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER ASCOLTO ATTIVO DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ.
31 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI SONO I SEGNI E SINTOMI DELL'ALTERAZIONE DELLA FUNZIONALITÀ RESPIRATORIA, E PRINCIPALI INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'OSS.
31 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI QUALI SONO I PRINCIPALI INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'OSS, IN UNA PERSONA CON DIAGNOSI DI INSUFFICIENZA RESPIRATORIA.
31 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA SEQUENZA DEL BASIC LIFE SUPPORT: OBIETTIVO E DESCRIZIONE.

31 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALLA COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI ASSISTENZA DI PERTINENZA DELL'OSS.
31 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI LO SCOPO E LA TECNICA PER IL FRIZIONAMENTO ALCOLICO DELLE MANI.
32 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA GESTIONE DELLA DIVISA E DELLA CURA DI SÉ.
32 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL PERCORSO DI "FINE VITA" DELLA PERSONA ASSISTITA.
32 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL MANTENERE I LIVELLI DI AUTONOMIA E DI CURA DI SÉ NELLA PERSONA ASSISTITA.
32 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA CORRETTA PROCEDURA PER IL LAVAGGIO MANI.
32 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI COSA SI INTENDE PER CONTENZIONE E IL RUOLO DELL'OSS ALL'INTERNO DELLA EQUIPE MULTIDISCIPLINARE.
32 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO ALLA PERSONA CON DISABILITA' COGNITIVA.
32 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA PREPARAZIONE DELLA PERSONA ALLA DIMISSIONE.
32 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NEL SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA NELLA FASE DI FINE VITA.
32 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELL'ACCOGLIENZA DELLA PERSONA ANZIANA IN UNA RESIDENZA.
32 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA DISTRIBUZIONE DEL PASTO.
33 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA ESECUZIONE DELL'IGIENE DEL CAVO ORALE.
33 1	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA PREPARAZIONE DELL'ESECUZIONE DELL'IGIENE A LETTO DELLA PERSONA.
33 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLO SMALTIMENTO E STOCCAGGIO DELLA BIANCHERIA INFETTA.
33 3	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA FORMAZIONE AL CAREGIVER NEL PASSAGGIO DAL LETTO ALLA CARROZZINA.
33 4	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA ACCOGLIENZA DEL BAMBINO IN OSPEDALE.
33 5	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELL'ASSISTENZA A UN GRANDE ANZIANO CON DIARREA.
33 6	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI SECONDO LA PIRAMIDE DELLA ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ.
33 7	IL CANDIDATO ARGOMENTI LA PROCEDURA CHE RIVESTE MAGGIORE IMPORTANZA NELLA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA.
33 8	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA PREVENZIONE DELLE CADUTE ACCIDENTALI NELL'ANZIANO OSPEDALIZZATO.
33 9	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA PREVENZIONE DELLE CADUTE ACCIDENTALI NEL BAMBINO OSPEDALIZZATO.
34 0	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELL'ASSISTENZA ALLA PERSONA CON INCONTINENZA FECALE.
34	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA MOBILIZZAZIONE DELLA PERSONA

1	SOTTOPOSTA AD INTERVENTO DI MASTECTOMIA.
34 2	IL CANDIDATO ARGOMENTI IL RUOLO DELL'OSS NELLA MOBILIZZAZIONE DELLA PERSONA SOTTOPOSTA AD INTERVENTO DI CHIRURGIA ADDOMINALE.
34 3	IL CANDIDATO DESCRIVA LE VIE DI TRASMISSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2 E LE MODALITÀ DI PREVENZIONE DELL'INFEZIONE DA COVID 19.
34 4	IL CANDIDATO DESCRIVA I FATTORI DI RISCHIO PIÙ FREQUENTI DI CADUTA ACCIDENTALE.